Laboratorio
“Scrittura Creativa”

La struttura del racconto

Di come si costruisce una trama narrativa.
Della lunghezza del testo.
Del modo di procedere.

PROF.PATRUNO ELISABETTA

Scrivere un libro vuole dire innanzi tutto **sedurre il mondo.**

La scrittura dunque è innanzi tutto SEDUZIONE.

L'incipit non è altro

che un principio di seduzione, dunque ha un'importanza fondamentale. Ora vediamo i vari modi di iniziare un testo di racconto, e analizziamoli.

L’incipit tradizionale.

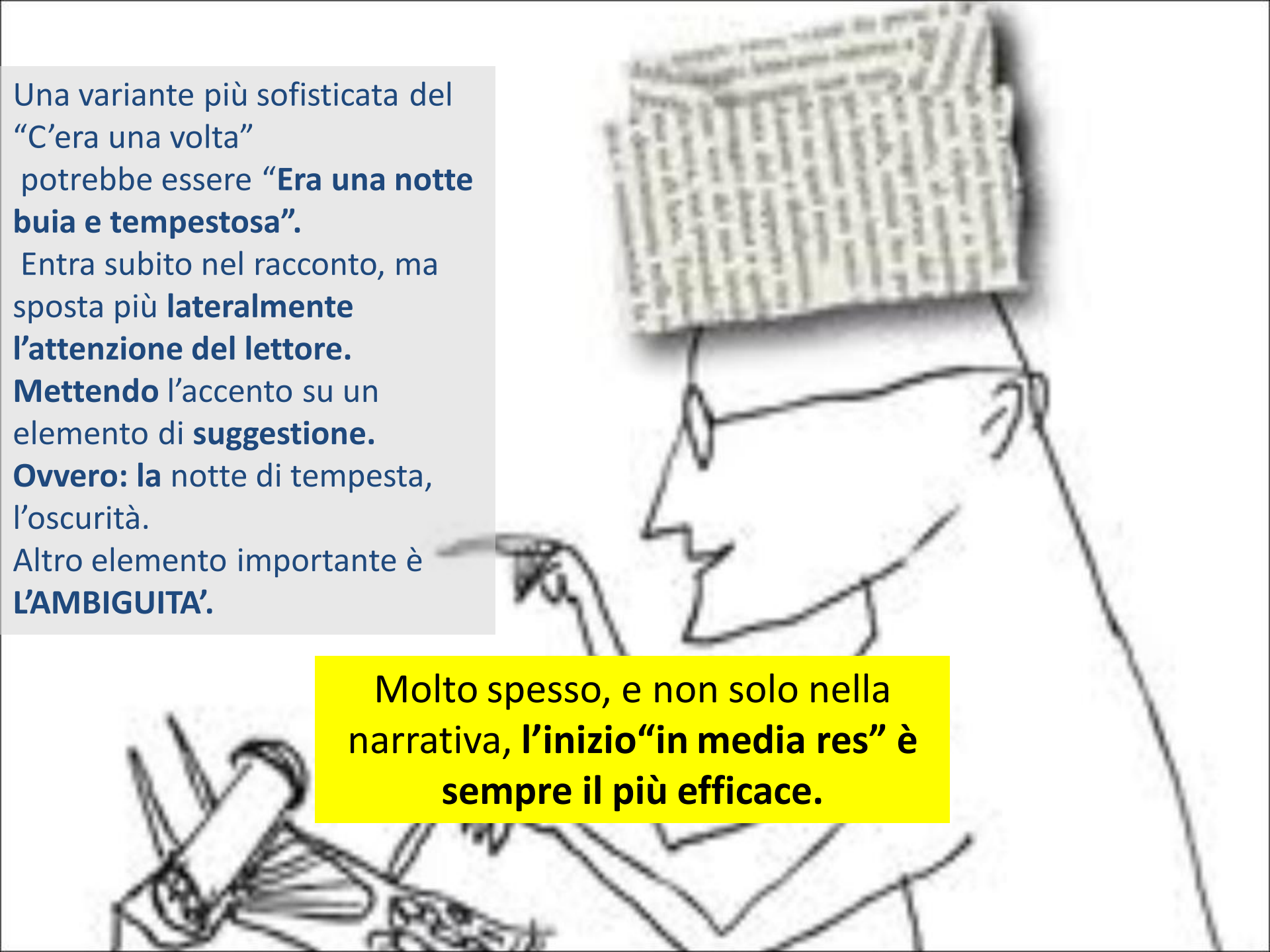
Tutte le storie iniziano con **“C’era una volta”.** Ma soprattutto le fiabe iniziano con “C’era una volta”.È l’inizio classico. Lineare. L’inizio per i bambini che non devono perdersi nel testo e nel racconto. La paragonerei a una linea retta. “C’era una volta un Re che viveva in un castello. Un giorno di maggio al portone del castello arrivò un uomo a cavallo. Un cavallo nero. E bussò tre volte”.

Per quanto faccia parte della tradizione letteraria più arcaica, nell'ultimo secolo letterario non è più possibile iniziare un testo in questo modo. Questo perché il lettore vuole essere spiazzato, e vuole essere stupito.

Non chiede la storia nel modo lineare, chiede di essere come

avvolto dal testo.

Una variante più sofisticata del "C'era una volta"
potrebbe essere "**Era una notte buia e tempestosa".**
Entra subito nel racconto, ma sposta più **lateralmente l'attenzione del lettore.**
Mettendo l'accento su un elemento di **suggestione.**
Ovvero: la notte di tempesta, l'oscurità.
Altro elemento importante è **L'AMBIGUITA'.**



Molto spesso, e non solo nella narrativa, **l'inizio"in media res" è sempre il più efficace.**

Quando un film inizia, e vedete un uomo pallido e angosciato seduto in metropolitana, pensate immediatamente che prima è accaduto qualcosa. Poi magari scoprirete che ha appena commesso un omicidio, o magari se ne è
appena andato di casa per sempre dicendo che usciva a comprare un pacchetto di Camel.
Così vi fate solo una domanda che catalizza completamente la vostra curiosità: **cosa è accaduto prima?**
Anche in letteratura accade la stessa cosa

Tutti gli incipit sono in prima persona

La prima persona **è più naturale, la prima** persona **è il modo in cui avete sempre raccontato le vostre storie, la prima persona vi permette di raccontare anche i pensieri, i vostri, come fossero** quelli del vostro personaggio.

La descrizione

Sulla descrizione degli ambienti.
Sulla descrizione dei paesaggi.
E ancora sulla descrizione dei personaggi.
Di cosa evitare. Di quali tecniche usare.

LA DESCRIZIONE FISICA

✓Apparentemente la più difficile.

✓non è sempre necessaria per delineare un personaggio.

Ci sono straordinari personaggi della letteratura di cui non conosciamo né il volto né l'aspetto fisico,di cui conosciamo un dettaglio e basta. Raramente è necessario dipingere letteralmente al lettore le sembianze esatte dei vostri personaggi.

Primo esempio

Alessandra era bionda, portava i capelli lunghi fino alle spalle. Gli occhi chiari sembravano illuminarla. La bocca piccola la rendeva discreta. Non era molto alta,non più di un metro e settanta, e aveva un fisico normale. Bella certamente, ma di una bellezza che non ti aggrediva.
E ti lasciava tranquillo.

Secondo esempio

Cos'era stato? Un fruscio di capelli? Non so dire perché, ma ero certo che la prima volta che la vidi le davo le spalle. Voglio dire che lei era dietro di me, e la sentii muovere i capelli. Non so come potesse accadere, ma senza vederla avevo capito i suoi capelli
biondi, avevo sentito i suoi occhi chiari su di me, ed ero certo che appena mi sarei girato avrei visto la sua bocca alla stessa altezza della mia.
Mi voltai e guardai la sua camicia bianca, il suo corpo leggero. Pensai che mi piaceva.

Analizziamo questa descrizione

Cos'era stato? Un fruscio di capelli?
✓***Parto da un movimento***

Non so dire perché, ma ero certo che la prima volta che la vidi le davo le spalle. Voglio dire che lei era dietro di me, e la sentii muovere i capelli.
✓***Parto da una sensazione***

Mi voltai e guardai la sua camicia bianca, il suo corpo leggero. Pensai che mi piaceva.
✓***Parto da un dettaglio del corpo o di un indumento***

LA DESCRIZIONE DEGLI SPAZI

✓**Non bisogna mai descrivere partendo dall'insieme**

✓**Bisogna sempre avere come punto di riferimento un DETTAGLIO CAPACE DI EMOZIONARMI, DI STUPIRMI**

"Gli ulivi sono degli alberi capaci di stupirmi. Con i rami che si piegano su se stessi, con dei tronchi che paiono tormentati da uno scultore folle".

L'elemento visivo diventa un'idea creativa.
Si aggiunge il paragone dello scultore, folle, per spiegare che gli ulivi hanno rami contorti

In ogni descrizione va trovata una chiave, un taglio descrittivo

LA DISGRESSIONE

Uno degli elementi importanti nello scrivere racconti ,oltre all'analisi dettagliata **dell'Incipit,del tempo,della descrizione degli ambienti,personaggi è la DISGRESSIONE. Essa non è** un modo per allungare i testi ma anche un modo di scrivere la trama con diverse sfumature e in diverse direzioni.

Ci sono **due tipi di digressioni** : di **primo grado e di secondo grado**.

Le digressioni di primo grado sono all'interno della storia che si racconta.

Le digressioni di secondo grado invece si muovono secondo logiche esterne.

BUON LAVORO